



FESTIVAL
DEI SENSI

23.24.25
AGOSTO
2019

VALLE D'ITRIA

Festival dei Sensi

Presidente Laura Marchetti

Progetto Milly Semeraro

Consigli Piero Bevilacqua, Dino Borri, Bernardino Fantini,

Franco Farinelli, Ruggero Pierantoni

Grafica Mario Piazza

Sito Marco Tedeschi

Comitato 2019 Attilia Agrusti, Leo Ancona, Oronzo Brunetti, Roberto Callegari, Titti Canta, Pina Caramia, Angelo Costantini, Jayme Fadda, Katia Latorre, Simonetta Lorusso, Lorenzo Miccoli, Marta Montevecchi, Silvia Motta, Manuel Orazi, Roberto Pinto, Vincenzo Pollice, Francesco Semeraro, Fabio Truc.

Il Festival dei Sensi è organizzato dall'associazione Iter Itria

Un sincero ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questa edizione, in particolare a: Nini Amati, Giandomenico Amendola, Angelo Ambrosi, Emanuele Amoruso, Michele Anfuso, Marcella Anglani, Emilio Antinori, Annamaria Antonelli, Anna Araldo, Enza Aurisicchio, Angelica Ayroldi Carissimo, Donato Baccaro, Giuseppe Barile, Andrea Battistini, Donatella Bogo, Giusi Bonomo, Enrico Camarda, Benedetta Cammelli, Nino Carabotti, Stefano Caramia, Salvatore Carta, Lucio Cavazzoni, Annamaria e Luigi Chieco Bianchi, Laila e Mario Ciammitti, Federica Ciavattini, Michele Cito, Domenico Curione, Azzurra Davoli, Paolo De Cesare, Valeria Dell'Era, Nanni De Tullio, Anna Fadda, Mary Fanelli, Tommaso Fidanza, Fulvio Fornaro, Ado Franchini, Pierdomenico Gallo, Angelo Giacobelli, Daniele Giovanardi, Ernesto Grassi, Franco Grilli, Rosa ed Enzo Legrottaglie, Anna Lucia Leccese, Daniela Liuzzi, Giovanni Liuzzi, Ileana Liuzzi, Aldo Luisi, Pietro Maggiore, Emilio Maglietta, Nicoletta Madrigali, Paola Marino, Maria Luisa Massari, Ugo Mazza,

Il pubblico che partecipa al Festival dei Sensi autorizza l'associazione Iter Itria all'uso di eventuali fotografie e riprese audio e video.

Lorenzo Mazzali, Patrizia Miccoli, Milena Naldi, Margherita Palli, Michelino Palumbo, Marisa Pecere, Antonio Perrini, Enzo Perrini, Lino Perrini, Giulio Petraroli, Giovanni Pilaastro, Franco Pinto, Sara Pinton, Lucio e Mila Pollice, Antonia Pompamea, Fabiana Pozzolini, Rico Punzi, Rita Rocco Semeraro, Franco Romito, Italo Rota, Raffaele Salinari, Leila Santoro, Gaetano Scatigna Minghetti, Carmela Semeraro, Carmela Semeraro, Enza Semeraro, Franco Semeraro, Letizia Semeraro, Rosa Semeraro, Maria Siliberti, Marco Simeone, Attilio Spagnolo, Lorenzo Spagnolo, Rossella Speranza, Maria Luisa Massari, Sergio Tanzarella, Vincenzo Tanzarella, Franco Toselli, Sonia Valsangiacomo, Quirico Vasta, Gaetano Visocchi, Carlo Zaccaria, Lilia Zaouali, Francesco Zezza, Lauro Zoffoli;

agli istituti scolastici Classico Pepe - Calamo - Ostuni, I.I.S.S. Leonardo Da Vinci - Martina Franca, Università Popolare Le Grazie, Università Popolare della terza età UNIAUSER;

alle associazioni Ideando, Pro Loco di Martina Franca, UISP Valle d'Itria, Pro Marinelli "Padre Francesco Convertini", Polisportiva Arci Martina, Salvador Allende, La Palestra asd, Società Operaia, Libera Associazione Binetto, Poli... giò, Umanesimo della Pietra e alla cooperativa Equal Time;

ai proprietari delle sedi che ospitano il Festival;

alle società Marocco Music, Moscabianca;

alle librerie Cinema, teatro e musica, Ibis, Pavoniana, Ut Orpheus; alla Masseria Sant'Elia, al Bar Carrieri.

Il programma può subire variazioni che verranno immediatamente pubblicate sul sito **www.festivaldeisensi.it** nella sezione **Avvisi**

Il Festival dei Sensi è disponibile a riconoscere a chi li detenga, e non sia stato possibile contattare, eventuali diritti di riproduzione.

Il Fiabesco

"Gli uomini prima sentono senz'avvertire, dappoi avvertiscono con animo perturbato e commosso, finalmente riflettono con mente pura"

Giovan Battista Vico

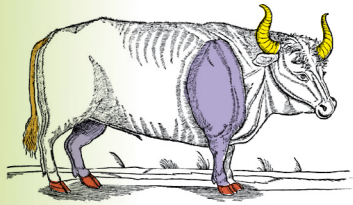
La Scienza Nuova, ed. 1740, Libro I, sez. 2°, par. 53

Frequentare cose sane e sensate, belle e seducenti per riprendere i sensi, lontano dall'anestetico inquinamento che il rumore delle informazioni ci propina ogni giorno.

Spazio: sentito, percepito, raccontato, raffigurato, costruito, messo in movimento. Luoghi privilegiati dove ascoltare per tre giorni riflessioni originali legate al mondo dei sensi.

Lezioni a tema tenute da prestigiosi studiosi italiani e stranieri, conferenze itineranti, gite a lenta velocità, esposizioni tattili, biodiversità, sensi e alta tecnologia visti con occhi nuovi.

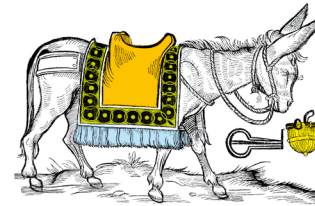
Storie vere e atmosfere fiabesche



Samuele Caliandro era un uomo mite e dal fisico possente. Abitò tutta la vita in una piccola masseria: si vantava di vivere "all'antica" e quando finiva lo zucchero o il sale o magari restava senza sigari, impugnava il suo corno di bue podolico, assai lungo e contorto, e a pieni polmoni ci urlava dentro la lista della spesa. Nard'Antonij u' Tindor, che abitava a 7 chilometri di distanza, non perdeva una parola: tessitore famoso per il magnifico cardato di lana (*u tuidd*), alla prima occasione comprava tutto e recapitava all'amico. Per i casi estremi poi c'era sempre lui, l'infallibile cane lupo che partiva dal paese e sapeva come portare il fagotto sano e salvo destinazione.



Ciunnudde (Pisellino) commerciava animali, ma gli affari andavano male e cominciò a dare un po' i numeri. Diceva di avere delle visioni e, seduto sul muretto di un trullo, accoglieva persone in cerca di conforto, profetizzava che la Madonna vi sarebbe apparsa, prometteva grazie. Diceva di avere poteri soprannaturali, soprattutto guariva il mal di testa degli interessati appoggiandone il cranio su una chianca. Era il 1947 e si parlò di lui addirittura al giornale radio: arrivò gente da tutta Italia. Un giorno si mise a capo di un corteo e alla controra formò una processione che puntò dritta alla Chiesa Madre, di regola chiusa fino al vespro. Bussò furiosamente alla porta dell'arciprete, ma don Vincenzo si fece coraggio e negò l'ingresso in chiesa. La folla, scornata, ripiegò allora su un giro di paese, e come se niente fosse concluse l'impresa con una predica in via Fasano...



Anni '70... "U spelet" capitò alla fiera di Sant'Antonio: si vendevano asini belli lucidi. Contrattò e si portò a casa una femmina, promettendo allo zingaro di pagarlo... Una volta non li aveva, una volta non poteva... una volta offrì dei bei tronchi, un'altra del formaggio, poi una cambiale che scadeva il 30 febbraio... Intanto l'asina, comprata vuota, a sorpresa partorì, e lui decise di tenere solo la cucciola. Accadde che l'asinella si raffreddò: il primo giorno la portò al riparo e le diede latte tiepido con un ciuccetto. Il secondo giorno entrò nella stalla esclamando: "Prontoooo?". Il terzo giorno appena disse "Pronto?" l'asinella si alzò e rispose con un piccolo raglio di saluto. Guarita, lui se la portava ovunque, al bar, e addirittura, spesso, in vespa al posto del passeggero. Bella e forte, a Carnevale la iscrisse al concorso.

Tornarono vincitori, lui e l'asina *Pronto?* con un diploma e un assegno. Diventò la regina di tutte le feste: lui diceva *Pronto?* E lei rispondeva con tre ragli. Un giorno l'accompagnò al municipio: salirono assieme la scalinata del palazzo e all'usciera che sbarrava loro la strada, dichiarò: *l'asina è disoccupata e vuole parlare con il sindaco per chiedere lavoro.* Fu così che a Ostuni interruppero il Consiglio Comunale per ammirare l'asina che era salita a cercare il sindaco.

*A guardar bene,
ogni giorno la realtà può
superare la fantasia.*

Venerdì 23 agosto | ore 18,45
Cava Conti (Cisternino) **A**

Inaugurazione del Festival

Introduce
Milly Semeraro
direttore del Festival dei Sensi

Presenta
Laura Marchetti
presidente del Festival dei Sensi

Intervengono

Aldo Patrono
direttore del Dipartimento Turismo,
Economia della Cultura e Valorizzazione
del Territorio - Regione Puglia

Luca Convertini
sindaco di Cisternino

Parla

Giovanna Calvenzi
presidente del MUFOCO
Museo di Fotografia Contemporanea

La Puglia di Federico Patellani
con proiezione di fotografie
dal Fondo Federico Patellani



Venerdì 23 agosto | ore 19,45
euro 3,00 **1**
Cava Conti (Cisternino) **A**

Peppe Barra Una luminosa storia intricata

Le favole? "...sono il lascito della mia infanzia (...) vedo mia nonna e mia madre, grandi affabulatrici, raccontarmele. Mai come in questo momento avverto il bisogno di ricorrere alla fantasia. (...) A vita è n'affacciata 'e fenesta. La devi aprire e poi la devi chiudere. Un po' come si fa a teatro. (...)...con l'ironia, con la follia e, perché no, anche con sprazzi di gioia"

Peppe Barra, figlio d'arte, attore e cantante, è nato sul palcoscenico. Interprete magistrale di canzoni e tammurriate, di liriche teatrali e poesie, è attento ricercatore e conoscitore di tradizioni e racconti popolari. Compone echi del passato e moderni ritmi mediterranei in una felice contaminazione di generi musicali: l'amore, la vita, la morte, sono interpretati con ironia, sarcasmo, linguaggio fiabesco e gestualità magnetica. Ha collaborato con grandi artisti del mondo del cinema, della musica e del teatro ricevendo molti premi e riconoscimenti. Fra i tantissimi suoi spettacoli, l'indimenticabile *Gatta Cenerentola*.

Venerdì 23 agosto | ore 19,45
euro 6,00 *
Anfiteatro sul mare (Egnazia) **G**

Paolo Matthiae La dea Siria. Egnazia, l'Oriente e l'Occidente

Nuda fino alla cintola, con lunghe trecce, stringe i seni con le mani, seduta su un trono fra due leoni o due sfingi. In origine raffigurata come dea della fecondità e poi identificata anche con Afrodite, giunge in Occidente nel II secolo a.C. Nel corso del suo lungo viaggio dall'Oriente accoglie e assimila vari culti della grande dea Magna Mater, presenti in tutte le culture mediterranee. L'iscrizione sull'altare di Egnazia ce lo dice. Quali immagini del favoloso Oriente ha portato con se?

Paolo Matthiae, tra i più importanti archeologi del mondo, è famoso per aver scoperto l'antichissima città di Ebla, in Siria. Professore emerito della Sapienza Università di Roma, Socio dell'Accademia Nazionale dei Lincei, Associé étranger de l'Académie des Inscriptions et Belles-Lettres, Membro dell'Akademie der Wissenschaften, della Swedish Royal Academie e del Deutsches Archäologische Institut. Cavaliere di Gran Croce della Repubblica Italiana. Il suo ultimo libro è *Dalla terra alla storia. Scoperte leggendarie di archeologia orientale*.

* In collaborazione con Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia
Il biglietto consente anche l'accesso al Museo fino alle ore 22,30



Trozzella messapica, metà del V secolo A.C.
Museo Archeologico Nazionale di Egnazia

Venerdì 23 agosto | ore 21,30
euro 3,00 **2**
Villino alla Croce (Ostuni) **R**

Paolo Fabbri Oro zecchino purissimo

L'oro ha una buona reputazione.
Il primo dono dei Re Magi al Cristo neonato è stato l'oro: fu veramente un segno di regalità, come vuole la tradizione? O piuttosto un'allusione alla mitica Età dell'Oro, quando l'uomo era felice e viveva in pace con tutti gli altri animali? *L'oro ha una cattiva reputazione.*
Ha portato alla rovina di Re Mida, alla strage degli adoratori del vitello d'oro, alle tentazioni degli alchimisti, alla febbre dei cercatori d'oro, alle stravaganze degli economisti. Per l'oro si vive e si muore. Oppure si va al cinema a vedere *Missione Goldfinger* con James Bond.

Paolo Fabbri è docente di Semiotica dell'Arte presso la LUISS di Roma e Direttore del Centro Internazionale di Scienze Semiotiche *Umberto Eco* di Urbino. Ha insegnato e diretto istituti presso le più prestigiose università in Italia e all'estero e ha ricoperto molte cariche accademiche. Tra i promotori degli studi semiotici assieme a Umberto Eco, ha prodotto una varietà di contributi autorevoli, originali e curiosi. Fa parte di comitati editoriali e scientifici di prestigiose istituzioni e riviste in Italia e all'estero. Ha scritto e curato libri e articoli sul linguaggio e la comunicazione pubblicati, tradotti e studiati in tutto il mondo.

Domenico Gnoli, Il grande letto azzurro, 1975

Venerdì 23 agosto | ore 22,30
euro 3,00 **3**
Stazione ippica (Martina Franca) **I**

Giuseppe Plazzi Sogno o son desto? Altri modi per dormire bene

Poco sonno fa ingrassare.
Non servono i tappi per le orecchie.
Il cellulare sotto il cuscino poi...
Dormire...
Vedo me stesso dall'alto, una coppia nel sonno compie acrobazie erotiche, un intero paese è caduto in letargo, un uomo è capace di volare. Si può commettere, dormendo, un atto criminale? Nessuna esperienza al mondo riuscirà a mostrarci tanto quanto ci racconta il nostro cervello in una notte.

Giuseppe Plazzi è presidente della Associazione Italiana di Medicina del Sonno. Dirige il Centro per lo Studio e la Cura dei Disturbi del Sonno presso l'Istituto delle Scienze Neurologiche di Bologna, dove insegna Neurologia all'Università. Responsabile del comitato scientifico dell'Associazione Italiana Narcolettici e vicepresidente dello European Narcolepsy Network, coordina progetti di ricerca italiani e internazionali. Membro di numerose organizzazioni scientifiche italiane e straniere, ha pubblicato moltissimi articoli scientifici. È anche un grande velista! Medaglia d'Oro al Valore Atletico del CONI, ha partecipato alla Coppa America, ha vinto ben 5 titoli italiani, 3 campionati del mondo, un'Admiral's Cup. Ha scritto *I tre fratelli che non dormivano mai*.





Sabato 24 agosto | ore 10,30
Euro 6,00 *
Parco Archeologico (Egnazia) **G**

Marcello Denticò **Quattro passi nella storia**

Tra gli ulivi e i resti dell'antica via Traiana, c'è ancora l'antichissima *Gnathia messapica*, costruita sul mare. Contrafforte battuto dalle onde, dove sorge l'acropoli cinta di mura.

Marcello Denticò lavora al Museo Nazionale Archeologico di Egnazia da più di trent'anni. Oltre ad averne amministrato l'archivio fotografico, ha collaborato all'allestimento di varie mostre, e per il Servizio Educativo ha condotto appassionanti visite guidate per moltissimi visitatori. Addetto alla Comunicazione del Museo, è molto appassionato anche di arte e di rock inglesi dei primi anni '70.

* In collaborazione con Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia
Il biglietto consente anche l'accesso al Museo

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro venerdì 23 al **335 69 12 555** specificando **cognome e nome** dei partecipanti.

Abbigliamento sportivo

Sabato 24 agosto | ore 11,00
Domenica 25 agosto | ore 11,00
euro 3,00 **4**
Masseria Lama Pellegrini (Cisternino) **T**

Peppino Palasciano **Passeggiata in un bosco di storie**

Camminare nei boschi ha il magico potere di renderci più felici e ottimisti. L'atmosfera ombrosa della radura si presta al riposo e all'ascolto di fiabe e leggende antiche della Valle d'Itria.

Giuseppe Palasciano ha lavorato presso Uffici Cultura e biblioteche comunali, collaborato con amministrazioni ed enti pubblici per la tutela dei Beni culturali e con aziende private per la formulazione di percorsi inediti e originali di turismo lento in Puglia. Già guida per la sovrintendenza archeologica di Taranto, si è occupato anche della formazione di operatori e guide turistiche. Attento conoscitore di arte e culture locali, ha pubblicato articoli e libri su religiosità, fiabe e tradizioni popolari, sopravvivenze di culti pagani, credenze e miti classici nella società attuale

Prenotazione obbligatoria: telefonare entro venerdì 23 al **335 69 12 555** specificando **cognome e nome** dei partecipanti.

Abbigliamento sportivo

Sabato 24 agosto | ore 19,00
euro 3,00 **5**

Stazione ippica (Martina Franca) **I**

Francesca Borri **Fake news. Ti racconto una storia vera**

parla con **Michele Masneri**

Come funziona il giornalismo oggi?

Informazione indipendente: da cosa?

A quale prodotto, a quale idea ci viene suggerito di dare valore?

Quanti articoli ci vogliono perché ciò che è vistosamente falso divenga credibile?

E le notizie che non trovano spazio sui giornali? Nella società dello spettacolo, più si appare e più si diventa autorevoli.

Francesca Borri, giornalista indipendente, è diventata famosa per la qualità delle sue inchieste. Dopo aver scritto di Ilva, Balcani, sfruttamento dei freelance, nel 2012 racconta la battaglia di Aleppo, e da allora i suoi reportage -storie a Km a 0 vissute sul posto- sono tradotti e pubblicati in 24 lingue. Inviata speciale di *Yedioth Ahronoth*, il principale quotidiano israeliano e tradotta in italiano dal *Fatto Quotidiano* e da *Internazionale*, vive tra l'Italia e il Medio Oriente.

Michele Masneri, giornalista e scrittore dalla penna molto felice, scrive di economia, società e cultura su *Il Foglio* e *Vogue*. Ha ricevuto premi per la satira e per il giornalismo e ha pubblicato un romanzo intitolato *Addio, Monti*.

Sabato 24 agosto | ore 19,00
euro 3,00 **6**

Parco del Vaglio (Locorotondo) **H**

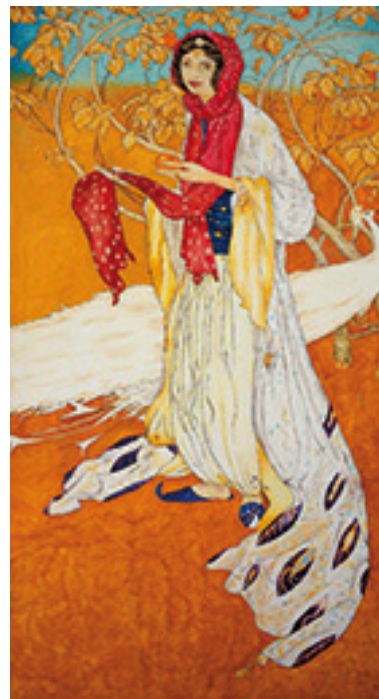
Ferdinando Abbri **Elisir di lunga vita. Alchimia e trasformazione**

L'alchimia è un sapere antichissimo nato nel mondo mediterraneo, in India e in Cina.

Originariamente un sapere pratico, è divenuta una vera e propria filosofia, nella quale le tecniche sperimentali si accompagnano alla ricerca dell'essenza e dei poteri della Natura.

La trasmutazione, di cui l'alchimista è collaboratore e artefice, è il centro dell'Opera alchemica, un processo fisico e spirituale di trasformazione della materia attraverso cambiamenti cromatici, suoni musicali, immagini oniriche e visioni. Fino al sogno d'immortalità.

Ferdinando Abbri è filosofo e storico della scienza. Direttore del Dipartimento di Scienze della formazione, scienze umane e della comunicazione interculturale dell'Università di Siena. Ha insegnato storia della filosofia moderna e contemporanea, storia della filosofia medievale, filosofia morale, filosofia e storia della musica moderna e contemporanea in università italiane e straniere. Studia anche i rapporti tra filosofia, alchimia, magia e scienza, filosofia e teologia, storia antica e narrazione cinematografica. Ha ricoperto numerose cariche accademiche, scritto e curato libri in Italia e all'estero, diretto collane editoriali e riviste.



Edmund Dulac, *Sheherazade*, olio su tela, 1907

Sabato 24 agosto | ore 21,00
euro 3,00 **7**

Masseria Pavone (Martina Franca) **O**

Quirino Principe **Il violino di Sheherazade**

Non esiste cultura senza racconto, che è anche suono, incanto e musica. Inevitabili gli intrecci e le seduzioni sorprendenti. Per esempio la voce narrante, dolce e sensuale, di Sheherazade può essere quella di un emozionante violino, come nelle *Mille e una notte* raccontate da Rimskij-Korsakov. La meravigliosa op. 35 è il pretesto per una liberissima lezione sul rapporto tra musica e fiaba.

Quirino Principe, musicologo di fama internazionale, critico e saggista, insegna all'Accademia per l'Opera di Verona e allo IULM. Germanista, oltre a numerosissimi libretti d'opera, cantate, Lieder e melologhi, a lui si devono importanti traduzioni tra cui la prima edizione italiana del *Signore degli Anelli*. Autore di fondamentali saggi su Mahler, Strauss, Wagner, Beethoven, Accademico di Santa Cecilia e Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana, ha ricevuto numerosi premi e onorificenze per meriti artistici e culturali, quali la Croce d'Onore di I Classe, massima decorazione austriaca. Grande studioso dei rapporti tra pittura e musica, intellettuale poliedrico e controcorrente, si è espresso anche come attore, autore e regista teatrale. Scrive sul *Domenicale del Sole 24 Ore*. Il suo ultimo libro è *Il fantasma dell'opera*.

Sabato 24 agosto | ore 22,30

euro 3,00 ⁸

Villa Velga (Ostuni) 



Alberto Sordi con Carlo ed Enrico Vanzina sul set del film *Un americano a Roma* (1954) di Steno

Enrico Vanzina Fra commedia e dolce vita. Da Steno ai Vanzina

parla con **Michele Masneri**

La commedia all'italiana è una categoria dell'anima.

Nei tempi d'oro un via vai di gente di tutti i tipi, un fiume scintillante di vita culturale.

Ironia, sguardo acuto, irriverenza, geni e persone semplici.

Mio padre Steno?

Un intellettuale che non se la tirava.

Un destino fiabesco portato con naturalezza, rigore, e una graffiante intelligenza pop.

Enrico Vanzina, produttore, sceneggiatore di oltre cento film, inizia giovane a lavorare con il padre Steno come aiuto regista e individua presto una sua cifra stilistica nell'attualizzazione della commedia all'italiana. Insieme al fratello Carlo ha formato uno straordinario binomio ottenendo i più grandi successi di pubblico, da *Eccezzionale...* veramente alla serie *Vacanze di Natale*. Personalità eclettica, autore anche di commedie teatrali, ha pubblicato romanzi e collaborato con i più importanti quotidiani. Molti i premi, tra i quali il De Sica, il Flaiano, il Nastro d'argento, il Telegatto, il premio Charlot, il Premio Agnes per il giornalismo.

Michele Masneri, giornalista e scrittore dalla penna molto felice, scrive di economia, società e cultura su *Il Foglio* e *Vogue*. Ha ricevuto premi per la satira e per il giornalismo e ha pubblicato un romanzo intitolato *Addio, Monti*.

CHIOCCIOL@
GRAFICA • STAMPA
MARTINA FRANCA


amastuola
masseria wine resort

 Semina Viaggi


ASSOCIAZIONE PRODUTTORI
"CAROCCOLLO DI MARTINA FRANCA"

KIKAU
STORE
LIVING & DESIGN
www.kikaustore.it

Rotary
CLUB DI FASANO 

LS ingegneria


serveco



Siamo il marchio di oltre mille agricoltori e trasformatori biologici impegnati dagli anni '70, in Italia e nel Mondo, nel produrre cibi buoni e che nutrono bene, frutto di un'agricoltura che rispetta la terra.

alcenero.com



Domenica 25 agosto | ore 18,30

euro 3,00 ¹⁰

Padula delle Felci (Cisternino) ^B

Alberto Capatti Cibi fiabeschi e immaginari*

Interventi di **Paolo Panaro**

La metafora alimentare è spesso al centro della fiaba: dalla manciata di farina alle montagne fatte di parmigiano grattugiato, la fame -quella da lupi- guida il racconto popolare. La principessa Cottalessa, l'Omino di Zucchero, le triglie in umido di Pinocchio, i funghi magici di Alice cedono il posto nella fiaba moderna all'esperata Nutella di Nanni Moretti. Sogno e meraviglia di un cibo senza condizioni: quello della fantasia.



Nanni Moretti e la mitica Nutella, in Bianca (1984) di Nanni Moretti

Alberto Capatti è uno dei più importanti studiosi di storia della gastronomia. Direttore scientifico della Fondazione CasArtusi e Presidente della Fondazione Gualtiero Marchesi, primo rettore dell'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo. Già docente universitario di Lingua francese e di Storia della Lingua Francese, ha diretto i mensili *La Gola* e *Slow* di Slow Food. Insignito dell'Ordre du mérite agricole, è stato membro del comitato scientifico dell'IEHCA. È autore di brillanti saggi, tra cui il commento de *La scienza in cucina* di Pellegrino Artusi; *Storia della cucina italiana*; *Il boccone immaginario* e, con Massimo Montanari, *La cucina italiana. Storia di una cultura*.

Paolo Panaro, attore, regista, ha tenuto corsi presso università italiane e straniere. Ha preso parte a moltissimi spettacoli, promuovendo la recitazione in versi e l'uso della metrica in scena. Ha un repertorio di spettacoli molto vario, che spaziano dalla favola per adulti, al poema epico, al racconto e al romanzo otto-novecentesco.



* In collaborazione con Diaghilev

Domenica 25 agosto | ore 20,30

euro 3,00 **11**

Palazzo Simeone (Martina Franca) **L**

Corrado Bologna **La seduzione della voce**

Non coincide con la Parola: la contiene, la sostiene, la trasmette e la sopravanza sempre, sin dal grido del primo istante di vita. La Voce è una forza archetipica nell'immaginario e nell'inconscio. Le emozioni la generano e la colmano: il gemito, il vocalizzo senza parole, il sussurro la rappresentano pienamente. Creatrice e distruttrice, alla sua potenza si legano miti, leggende, fiabe: da sempre, da Omero a Kafka, si è tentato di raccontare la Voce delle sirene, alla radio Orson Welles annunciava lo sbarco dei marziani, e tuttora le vocine delle fate accompagnano i sogni dei bimbi...

Corrado Bologna, filologo e critico, insegna Letterature romanze medioevali e moderne alla Scuola Normale Superiore di Pisa e Letteratura medievale e umanistica all'Università della Svizzera italiana. Ha insegnato anche a Ginevra, a Chieti, alla "Sapienza" di Roma e a Roma Tre. La sua ricerca attraversa vastissimi e variegati universi culturali: le poesie dei trovatori, Cavalcanti, Dante, l'Orlando Furioso, il Don Chisciotte, i mostri nella tradizione letteraria e iconografica medioevale, Aby Warburg, Carlo Emilio Gadda, Fernando Pessoa, la metafisica e l'antropologia della Voce. Ha pubblicato numerosi libri e studi per riviste scientifiche, ma ha anche cercato di trasmettere a "viva voce" la sua curiosità in una trentennale collaborazione con RadioTre della RAI.

Domenica 25 agosto | ore 22,00

euro 3,00 **12**

Masseria Ferri (Ostuni) **P**

Vincenzo Barone **Chi ha paura del buio? Dai buchi neri all'universo invisibile**

Le ricerche cosmologiche più recenti dimostrano che viviamo immersi in un corpo nero freddissimo, circondati da innumerevoli buchi neri, uno dei quali - gigantesco - tiene in moto la nostra galassia.

Il nero, il buio, le tenebre, sono il connotato del cosmo, un favoloso universo invisibile di cui non sappiamo quasi nulla: eleganti galassie interconnesse, increspature dello spazio, luminosi fenomeni inimmaginabili nell'oscurità dell'universo. Curiosità infinita.

Vincenzo Barone, fisico teorico, insegna meccanica quantistica all'Università del Piemonte Orientale e svolge attività di ricerca nel campo della teoria delle interazioni fondamentali presso l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare. Già visiting scientist al MIT, al Collège de France e al Landau Institute di Mosca, da molti anni affianca al lavoro di ricerca un'intensa opera di diffusione della cultura scientifica. Collabora con il *Domenicale de Il Sole24ore* ed è membro del comitato editoriale della rivista *Asimmetrie*. Il suo ultimo libro: *E = mc². La formula più famosa*.



Domenica 25 agosto | ore 22,15

euro 3,00 **13**

Masseria Capece (Cisternino) **C**

Laura Marchetti e Paolo Panaro **Roberto De Simone. Immaginario d'artista**

"Quando cominciai a pensare alla Gatta Cenerentola pensai spontaneamente a un melodramma: (...) nuovo e antico nello stesso tempo come nuove e antiche sono le favole nel momento in cui si raccontano. (...) dove si canta per parlare e si parla per cantare (...) dove tutti capiscono anche ciò che non si capisce solo a parole". Da: Fondo Roberto De Simone

Laura Marchetti insegna Didattica delle Culture all'Università di Foggia. I suoi vasti interessi comprendono studi sul mito, tradizioni, rapporti interculturali, letteratura, ecologia e politica. Ecologista e pacifista, è stata sottosegretario all'Ambiente, occupandosi in particolare di paesaggio e di educazione ambientale. Collaboratrice de *Il Manifesto*, è autrice di numerosi saggi, l'ultimo dei quali è *Samar. La luce azzurra a Itaca*.

Paolo Panaro, attore, regista, ha tenuto corsi presso università italiane e straniere. Ha preso parte a moltissimi spettacoli, promuovendo la recitazione in versi e l'uso della metrica in scena. Ha un repertorio di spettacoli molto vario, che spazia dalla favola per adulti, al poema epico e al romanzo otto-novecentesco.



*La gatta Cenerentola, Emi, 1976.
Copertina del disco*



Video intervista a Roberto De Simone

Per gentile concessione della Regione Puglia e dell'Istituto Enciclopedia Treccani



Venerdì 23 agosto | ore 21,00 – 23,30

Sabato 24 agosto | ore 10,00 – 23,00

Domenica 25 agosto | ore 10,00 – 22,00

Stazione ippica (Martina Franca) **I**

L'Italia fiabesca di Federico Patellani

Mostra *

"Il primo contatto con il Sud del dopoguerra mi conquistò e mi convinse che la sua gente può essere buttata nel fuoco ma ha le mille vite della salamandra. (...) Viaggiavo in treno (...). Nel 1952 (...) il settimanale *Tempo* accettò la mia proposta per la serie *Italia magica*. Dell'idea avevo parlato con Cesare Zavattini e con Leonardo Sinigalli (...). Zavattini, sensibile al magico delle favole, era partito in quarta e pensava già ad un film."

Federico Patellani, uno dei più importanti fotografi italiani, è stato maestro e teorico di fotogiornalismo. Mito redattore di *Tempo*, ha lavorato per molti anni come free-lance: ostinatamente artigiano dal primo all'ultimo giorno della sua carriera, ha collaborato con i più importanti periodici italiani e stranieri pubblicando memorabili servizi fotografici. Raffinato, colto e sensibile, ha raccontato senza retorica, anche per il cinema e per la televisione, l'Italia del dopoguerra. La ripresa economica, le industrie, la moda, la vita culturale, i primi concorsi di bellezza, il cinema e i mutamenti sociali da lui ritratti gli hanno meritato una vastissima fama a livello internazionale. Grande viaggiatore, ha fotografato il mondo.

Minatori di Carbonia, Sardegna, 1950

Federico Patellani © Studio Federico Patellani -

Regione Lombardia / Museo di Fotografia Contemporanea,
Milano-Cinisello Balsamo



In collaborazione con
Museo di Fotografia Contemporanea

Sabato 24 | ore 11,00 – 19,00

Domenica 25 | ore 11,00 – 19,00

Chiostrò di S.M. della Purità

(Martina Franca) **M**


Campovago Fragrantia

Allestimento

Fino a qualche decennio fa i centri storici della Valle d'Itria erano molto popolati non solo da persone, ma anche da animali e da piante. Micro giardini caratterizzavano molte abitazioni e quasi tutti i terrazzi erano permanentemente ricoperti di cocci riciclati, pieni di terra. Piccoli alberi da frutto, sempre mescolati agli "odori" per la cucina e al fiore preferito, erano spesso parte integrante dell'ambiente domestico e così come gatti, galline, conigli, colombi e grandi quantità di uccellini, offrivano panorami sonori e olfattivi all'universo paese. *Fragrantia*, progetto vincitore del concorso "Avventure creative: respiro", è un gioco effimero, metaforico. Entrare nei cilindri di stoffa, chiudere gli occhi, annusare, respirare, ricordare.

Campovago è un gruppo di ricerca e progettazione interdisciplinare composto da giovani architetti: René Soletti, Valentina Spataro, Marco Veneziani, Massimo Veneziani. Nasce dalla volontà di studiare la relazione tra l'architettura e il paesaggio con l'obiettivo di valorizzarli, non attraverso un approccio conservativo, ma con interventi di architettura contemporanea rispettosi dell'esistente, tesi alla nuova fruizione degli spazi e alla reinterpretazione dell'identità dei luoghi.

* Accesso riservato ai possessori di un biglietto per qualsiasi incontro del Festival

Sabato 24 agosto | ore 08,00 – 19,30
Domenica 25 agosto | ore 08,00 – 19,30
Euro 6,00 *
Museo Nazionale (Egnazia) 

Mauro Bubbico **Storie a colori** Mostra

a cura di **Mario Piazza**

Grafica e identità: rigorose, luminose, mediterranee, con creature fantastiche rubate al mito e trasformate in modernissimo linguaggio popolare.

Una cultura viva sincera, quasi arcaica, con le sue feste e i suoi colori, capace di assorbire la storia e di tradurla in segni e immagini.

Un vivace e ricercato dialogo *site specific* con gli importanti reperti del Museo Nazionale di Egnazia.

Tracce, materia, radici.

Mauro Bubbico insegna Design Grafico in vari Istituti Superiori. Convinto che la cultura grafica è capacità di costruire grandi narrazioni, privilegia il design finalizzato all'educazione sociale e alla sostenibilità ambientale. Le ricerche sui luoghi e i loro abitanti lo hanno portato a un efficace linguaggio locale e internazionale, contemporaneo e felicemente arcaico. È socio AIAP (Associazione Italiana Design della Comunicazione Visiva) e membro AGI (Alliance Graphique Internationale).

* In collaborazione con Museo Nazionale e Parco Archeologico di Egnazia
Il biglietto consente anche l'accesso al Parco Archeologico



Grande cinema all'aperto: ogni sera due film

Cimitero Vecchio (Cisternino) 

Venerdì 23 agosto

Ore 20,30

ALICE

di Jan Svankmajer
con Kristyna Kohoutová
genere: animazione
durata: 84 min.
Cecoslovacchia, Gran Bretagna,
Germania, Svizzera, 1987

Ore 22,30

LA BELLA E LA BESTIA

di Jean Cocteau
con Josette Day, Jean Marais,
Michel Auclair, Christian Marquand
genere: commedia
durata: 100 min.
Francia 1946

Sabato 24 agosto

Ore 20,30

EDWARD MANI DI FORBICE

di Tim Burton
con Johnny Depp, Winona Ryder, Dianne Wiest, Anthony Michael Hall, Kathy Baker
genere: fantastico
durata: 105 min.
USA 1990

Ore 22,30

IL VILLAGGIO INCANTATO

di Charles Rogers, Gus Meins
con Stan Laurel, Oliver Hardy,
Henry Brandon, Charlotte Henry
genere: fantastico
durata: 73 min.
USA 1934 – versione restaurata colorizzata

Domenica 25 agosto

Ore 20,30

LA LEGGENDA DEL RE PESCATORE

di Terry Gilliam
con Robin Williams, Jeff Bridges,
Amanda Plummer, Mercedes Ruehl,
William Jay Marshall
genere: drammatico
durata: 127 min
USA 1991

Ore 22,45

IL LADRO DI BAGDAD

di Tim Whelan, Ludwig Berger,
Michael Powell
con Conrad Veidt, Sabu,
June Duprez, Morten Selten
genere: fantastico
durata: 106 min.
Gran Bretagna 1940

Accesso riservato ai possessori di un biglietto per qualsiasi incontro del Festival

Il Festival dei Sensi per i più piccoli

Irina Hale Disegnare favole

Età consigliata: dai 4 ai 10 anni
Durata: circa un'ora

Pastelli a olio, bei fogli di carta e una fiaba,
o due, o tre.

Ma poi com'è una fiaba disegnata?

Deve far paura, far sorridere, far sognare?

Ogni storia ha i suoi colori, accesi,
delicati, strani e liberi.

Col giallo potrei pitturare gli occhi della tigre,
le ali della fata o il cappello del mago.



Sabato 24 agosto | ore 17,00 ¹⁴

Sabato 24 agosto | ore 18,30 ¹⁵

Domenica 25 agosto | ore 17,00 ¹⁶

Domenica 25 agosto | ore 18,30 ¹⁷

Euro 3,00

Conservatorio botanico (Cisternino) **F**

Irina Hale, pronipote del russo Konstantin Ushinsky, mitico fondatore della pedagogia scientifica, nasce a Londra da madre aristocratica in esilio e padre irlandese e respira l'aria cosmopolita di famiglia.

Studia arte e pedagogia presso importanti università europee ed è allieva di Giacomo Manzù e di Oskar Kokoschka.

Dopo una vita di viaggi sceglie di abitare un trullo dedicandosi alle grandi passioni per le quali ha meritato numerosi riconoscimenti: la pittura, libri, spettacoli e laboratori per bambini.



In caso di pioggia
gli incontri previsti si terranno

a Cisternino Sala Consiliare, Piazza Aldo Moro

a Martina Franca Società Operaia,
Via Garibaldi 25

a Ostuni Biblioteca Comunale, via Frodio 0

Contatti

Segreteria organizzativa

tel. 327 40 90 705 (numero attivo luglio e agosto)
segreteria@festivaldeisensi.it

Ufficio stampa

Elena Giacchino
elenagiacchino1@gmail.com / tel. 340 2682776
Michela Ventrella
ventrella.michela@gmail.com / tel. 349 5260370
Alessandra Montemurro
alessandra.montemurro@gmail.com / tel. 328 9518532

Biglietti

Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita nel mese di agosto presso:

Cisternino Libreria Mondadori, via Monte La Croce 37
tel. 080 444 12 89 (orari: 07,30-13,00; 17,00-21,00
domenica 08,00-13,00)

Locorotondo Tabaccheria Cervellera,
piazza V. Emanuele 1; tel. 080 431 30 10
(orari: 08,00-13,30; 16,30-23,00)

Martina Franca Edicola e tabacchi Gioiello,
piazza XX Settembre 17
tel. 080 480 5676
(orari: 06,00-22,00; domenica 06,00-13,30; 17,30-22,00)

Libreria del festival

L'approdo, piazza Mitrano 5, Locorotondo,
tel. 080 43 12 586

Ristoro del Festival

Walkingwine
tel. 340 7678217

Informazioni turistiche

Cisternino Biblioteca, Via Dante Alighieri, 48

Locorotondo Pro Loco, piazza V. Emanuele 27,
tel. 080 43 13 099

Martina Franca Info-Point Martina Franca,
piazza XX Settembre 3,
tel. 080 411 65 54

Ostuni Via Onofrio Solari, 13,
tel. 339 592 7318

Polizia Municipale

Cisternino tel. 080 44 48 014

Locorotondo tel. 080 43 11 090

Martina Franca tel. 080 48 36 221

Ostuni tel. 0831 331994

Protezione Civile

Sermartina tel. 334 310 31 08

Croce rossa

Cisternino e Locorotondo tel. 328 84 39 055

Martina Franca tel. 080 48 09 400

Ostuni tel. 392 9316365

Come arrivare in Valle d'Itria

In auto: Autostrada A14 Adriatica uscita Bari-Nord
SS 16 deviazione per Fasano.

In aereo Aeroporti di Bari e Brindisi.

In treno

Stazioni ferroviarie di
Trenitalia Cisternino, Ostuni, Fasano;
Ferrovie del Sud Est: Cisternino, Locorotondo,
Martina Franca.

In loco

Taxi: tel. 320 07 03 113
328 65 07 702 - 329 2464 840

Prenotazione obbligatoria:

telefonare entro giovedì 22 al **335 69 12 555** specificando **cognome, nome, giorno, ora e numero dei partecipanti**.

I luoghi del festival

Cisternino (BR)

- A Cava Conti**
Contrada Caranna, località La Tufara 13
GPS 40.778722, 17.413985
- B Padula delle Felci**
Contrada Figazzano
GPS 40.7434431, 17.38041593
- C Masseria Capece**
Strada Provinciale 5
GPS 40.793092, 17.414912
- D Sala Consiliare**
Piazza Aldo Moro
GPS 40.7394167, 17.4284011
- E Cimitero Vecchio**
via Martina Franca
GPS 40.7421642, 17.4216982
- F Conservatorio botanico**
Contrada Figazzano 114
GPS 40.7393095, 17.3662110
- T Masseria Lama Pellegrini**
Contrada Lama Pellegrini
GPS 40.735055, 17.416430

Egnazia (BR)

- G Egnazia**
Museo e Parco Archeologico Nazionale
Via degli Scavi 87
GPS 40.8859632, 17.3871143

Martina Franca (TA)

- I Stazione ippica**
Strada Cisternino s.n.
GPS 40.7080811, 17.3399425
- L Palazzo Pietro Simeone**
via Paolo Chiara 6
GPS 40.70522, 17.33625
- M Chiostro di S.M.della Purità**
Piazzetta Don Bosco
Per informazioni: Bar Carrieri, Piazza Roma
- N Società Operaia**
Via Giuseppe Garibaldi 29
GPS 40.7056623, 17.3357398
- O Neviera di Petra Nevera / Masseria Pavone**
Via Madonna dell'Arco 180
GPS 40.721818, 17.3367783

Locorotondo (BA)

- H Parco del Vaglio**
Contrada Parco del Vaglio
SP 134, 83
GPS 40.753255, 17.367142

Ostuni (BR)

- P Masseria Ferri**
Contrada Ferri 1, S.P. n. 14 Ostuni-Martina
GPS 40.699747, 17.404286
- Q Villa Velga**
C.da Campanile - Trinchera 48
GPS 40.72462, 17.56156
- R Villino alla Croce**
Via Angelo Solari s.n.c.
GPS 40.7299188, 17.5673896
- S Biblioteca Comunale**
Via Dottor Francesco Rodio 0
GPS 40.7280205, 17.572252





REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO INDUSTRIA
TURISTICA E CULTURALE
GESTIONE E VALORIZZAZIONE
DEI BENI CULTURALI

FSC

Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione



CITTÀ METROPOLITANA DI BARI



Comune di
Cisternino



Comune di
Martina Franca



Comune di
Ostuni



Comune di
Locorotondo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DELLA REPUBBLICA
DI SAN MARINO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BARI



POLITECNICO
DI BARI



MUSEO FOTOGRAFIA
CONTEMPORANEA



Polo
Museale
della Puglia

